

Treviso, 11 novembre 2015

COMUNICATO STAMPA

De'Longhi S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 settembre 2015:

- ricavi a € 1.214,8 milioni, in crescita del +11,8% (ovvero del +8,2% a cambi costanti);
- Ebitda a € 149,9 milioni, in crescita del +9,7% (ovvero del +40,7% a cambi costanti);
- posizione finanziaria netta positiva per € 64,3 milioni, in miglioramento di € 161,7 milioni nei 12 mesi.

Sommario

il terzo trimestre
1 luglio – 30 settembre 2015

- I ricavi ammontano a € 424,3 milioni (+9,7% rispetto al 2014), mentre l'EBITDA è pari a € 54,6 milioni (12,9% dei ricavi);
- A cambi costanti ed escluso l'effetto delle coperture i ricavi ammontano a € 420,3 milioni, in aumento del +8,7% rispetto a € 386,8 milioni nel Q3 2014, mentre l'EBITDA ha raggiunto € 73,8 milioni (17,6% dei ricavi) rispetto ad € 49,4 milioni nel 2014 (12,8% dei ricavi);
- il risultato operativo (EBIT) ha raggiunto € 41,4 milioni, da € 38,0 milioni nel 2014, stabile al 9,8% dei ricavi;
- l'utile netto è stato pari a € 25,0 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 5,9%, rispetto a € 21,2 milioni (5,5% dei ricavi) nel 2014.

i nove mesi
1 gennaio – 30 settembre 2015

- I ricavi ammontano a € 1.214,8 milioni (+11,8%), da € 1.086,9 milioni nel 2014, mentre l'EBITDA è pari a € 149,9 milioni (12,3% dei ricavi) in aumento rispetto al 2014 in valore assoluto;
- a cambi costanti ed escluso l'effetto delle coperture i ricavi ammontano a € 1.176,0 milioni, in aumento del +8,2% rispetto a € 1.086,9 milioni nel 2014, mentre l'EBITDA ha raggiunto € 192,2 milioni (16,3% dei ricavi) rispetto ad € 136,6 milioni nel 2014 (12,6% dei ricavi);
- il risultato operativo (EBIT) ha raggiunto € 111,8 milioni (9,2% dei ricavi), da € 103,2 milioni (9,5% dei ricavi) nel 2014;
- l'utile netto è stato pari a € 62,5 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 5,1%, rispetto a € 54,2 milioni nel 2014 (5,0% dei ricavi).

L'andamento della gestione

Il Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 settembre 2015.

Il contesto di mercato nell'anno 2015, così come negli scorsi esercizi, non è esente da elementi di criticità, tuttavia non mancano segnali incoraggianti legati all'andamento sia di alcune categorie di prodotto (macchine da caffè espresso *in primis*) che a certe aree geografiche (come ad esempio l'Europa continentale).

Il Gruppo ha continuato a percorrere una traiettoria di crescita, consolidando e incrementando le proprie quote di mercato, anche grazie a un continuo impegno relativo agli investimenti in pubblicità e promozione e in ricerca e sviluppo.

I primi 9 mesi dell'esercizio 2015 hanno visto il lancio di nuovi prodotti particolarmente significativi:

- nel caffè si segnala la nuova macchina De'Longhi – Nespresso *Lattissima Touch* (che arricchisce la gamma di macchine *Lattissima* portandola a tre modelli) e la nuova gamma di macchine superautomatiche *Primadonna Elite*;
- nella cottura e preparazione dei cibi si segnala l'ampliamento della gamma dei *low-oil fryer/multicooker* con un nuovo modello *Multifry* a marchio De'Longhi, oltre al nuovo robot da cucina con funzione cottura Kenwood *kCook*, e a un nuovo estrattore di succo sempre a marchio Kenwood;
- infine, nel segmento dell'home care, si registra l'importante debutto di Braun nei sistemi stiranti grazie a prodotti di nuova generazione.

Così come nei due passati esercizi, l'andamento della gestione continua ad essere notevolmente influenzato dall'andamento delle valute anche nei primi 9 mesi del 2015, con un impatto che è stato positivo sulle vendite, ma negativo sui margini. Gli impatti maggiori sono derivati in particolare dalle svalutazioni di Rublo e Grivnia ucraina e dal rafforzamento delle valute di costo, il cui impatto è stato tuttavia mitigato grazie alle operazioni di copertura in essere.

i ricavi

Passando ora a un'analisi dei dati finanziari, i ricavi consolidati ammontano nei 9 mesi a € 1.214,8 milioni, in crescita dell'11,8% rispetto al 2014 (€ 1.086,9 milioni).

A cambi costanti ed escluso l'effetto delle coperture, i ricavi sarebbero aumentati del +8,2 % a € 1.176,0 milioni.

Nel trimestre, i ricavi sono stati pari a € 424,3 milioni, in crescita del +9,7% (a cambi costanti ed escluse le coperture sarebbero stati pari a € 420,3 milioni, in crescita del +8,7%)

Esaminando l'andamento delle vendite per categoria di prodotto, emerge *in primis* la forte crescita delle macchine da caffè, guidata dai modelli prodotti internamente, quali macchine superautomatiche, gamma Nespresso *Lattissima*, *Dolcegusto Jovia* e macchine manuali.

Positivo anche il segmento della cottura e preparazione dei cibi, grazie al contributo di prodotti quali *low-oil fryers/multicookers* (De'Longhi Multifry), bollitori, tostapane, frullatori e robot da cucina.

Nel periodo sono state particolarmente positive anche le vendite dei prodotti per il condizionamento mobile, grazie a un clima estivo relativamente caldo in diverse aree nel mondo, mentre i prodotti del riscaldamento registrano una leggera flessione.

Infine il segmento dell'*home care* ha registrato ricavi in aumento, risultato di una crescita in doppia cifra dei ferri da stiro che ha più che controbilanciato un calo del fatturato dei prodotti per la pulizia della casa.

Passando all'analisi per mercati, l'andamento dell'area *Europa* è stato positivo (+9,2%), nonostante un impatto fortemente negativo relativo alle vendite in Russia e Ucraina, penalizzate dal contesto macroeconomico sfavorevole e dal forte deprezzamento delle valute locali rispetto all'Euro.

L'area *Nord-Est Europa* ha registrato una crescita del +3,8%, trainata da Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia ed Ungheria, mentre la Russia e l'Ucraina hanno apportato un contributo negativo, al netto del quale la crescita dell'area sarebbe stata pari a +11,7% sui primi nove mesi 2015.

L'area *Sud-Ovest Europa* ha riportato un incremento del fatturato in doppia cifra, pari al +12,6%, grazie in particolare a Italia, Germania e Svizzera.

La perdurante instabilità politica dell'area *MEIA* (Medio Oriente, India, Africa) si è ripercossa negativamente sulle vendite che, grazie tuttavia ad un contributo positivo dei cambi, hanno registrato un incremento pari al +6,6%.

L'area *APA* (Asia, Pacifico, Americhe) ha beneficiato di un impatto cambi mediamente positivo, riportando vendite in forte aumento rispetto al 2014 (+21,9%), con crescita registrate in quasi tutti i Paesi dell'area: in particolare evidenza USA, Canada, Messico, Brasile, Cina, Corea del Sud e Oceania (Australia e Nuova Zelanda).

i margini operativi

L'andamento dei margini operativi nei primi nove mesi dell'anno ha beneficiato di un contributo positivo dei maggiori volumi di vendita e di un favorevole effetto prezzi/mix. Tale dinamica è stata in parte controbilanciata da un apporto molto sfavorevole dei cambi valutari, con un effetto sull'EBITDA pari a € -42,3 milioni nei 9 mesi (di cui € -19,2 milioni nel solo terzo trimestre).

Si segnala che l'effetto cambi è stato fortemente mitigato grazie alle politiche di copertura poste in essere dal Gruppo, specialmente in relazione al Dollaro americano.

	nei 9 mesi		nel 3° trimestre	
	M €	% sui ricavi	M €	% sui ricavi
Margine industriale netto	572,2	47,1%	202,8	47,8%
EBITDA ante proventi (oneri) non ricorrenti	149,9	12,3%	54,6	12,9%
EBITDA	149,9	12,3%	54,6	12,9%
Risultato operativo (EBIT)	111,8	9,2%	41,4	9,8%

il margine industriale netto Il margine industriale netto è passato da € 510,4 milioni a € 572,2 milioni (dal 47,0% al 47,1% dei ricavi).

Nel trimestre, il margine industriale netto è pari a € 202,8 milioni (47,8% di margine) rispetto a € 182,9 milioni nel terzo trimestre 2014 (47,3%).

l'EBITDA

Nei primi nove mesi l'EBITDA è pari a € 149,9 milioni (da € 136,6 milioni) in crescita del +9,7%. In percentuale dei ricavi, l'EBITDA è in calo dal 12,6% al 12,3%, a causa di un impatto valutario particolarmente negativo, pari a € -42,3 milioni.

Escluso l'impatto di cambi e coperture, il margine EBITDA sarebbe cresciuto del +40,7% (un aumento di € 55,6 milioni), passando dal 12,6% al 16,3% dei ricavi.

Nel trimestre si registra un EBITDA pari a € 54,6 milioni (12,9% dei ricavi) da € 49,4 milioni (12,8% dei ricavi) nel 2014. A cambi costanti ed escluse le coperture, l'EBITDA del terzo trimestre 2015 sarebbe pari a € 73,8 milioni.

l'EBIT

Nei nove mesi il risultato operativo (EBIT) è pari a € 111,8 milioni (contro € 103,2 milioni nel 2014), in leggero calo come percentuale dei ricavi (9,2% rispetto a 9,5% nel 2014). Sul margine ha gravato un effetto cambi negativo, oltre che i maggiori ammortamenti (per € 4,7 milioni) a seguito degli importanti investimenti industriali effettuati.

Nel trimestre il risultato operativo si attesta a € 41,4 milioni (margine del 9,8%), in aumento rispetto a € 38,0 milioni registrati nel 2014 (con pari margine, 9,8%) nonostante maggiori ammortamenti per € 1,7 milioni.

gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a € 27,2 milioni, in calo rispetto a € 29,6 milioni, grazie a minori oneri bancari e a minori costi per le cessioni crediti.

l'utile netto

L'utile netto di pertinenza del Gruppo nei 9 mesi è stato pari a € 62,5 milioni, in crescita del +15,2% rispetto a € 54,2 milioni del 2014, stabile come percentuale dei ricavi (dal 5,0% al 5,1%).

la posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta (PFN) al 30 settembre 2015 è positiva per € 64,3 milioni, in miglioramento di € 161,7 milioni nei 12 mesi (da € -97,4 milioni al 30 settembre 2014).

La PFN verso banche e altri finanziatori (escludendo le contabilizzazioni relative al potenziale *earn-out* collegato all'acquisizione Braun, il *fair value* di derivati e opzioni e gli impegni relativi al fondo pensione inglese) al 30 settembre 2015 è pari a € 89,8 milioni, in miglioramento di € 147,3 milioni nei 12 mesi.

Da inizio anno, la posizione finanziaria netta si è deteriorata di € 24,7 milioni come conseguenza del naturale assorbimento di cassa stagionale relativo al ciclo del circolante oltre che agli investimenti effettuati (€ 38,7 milioni) e ai dividendi pagati (€ 61,3 milioni).

Il capitale circolante

Il capitale circolante netto è pari a € 279,5 milioni, in calo dal 19,6% al 15,1% dei ricavi *rolling* degli ultimi 12 mesi, principalmente in virtù dell'evoluzione positiva del capitale circolante operativo (che esclude le attività e passività correnti non commerciali). Quest'ultimo si è attestato al 18,0% dei ricavi *rolling* degli ultimi dodici mesi, rispetto al 21,8% al 30 settembre 2014, grazie a una dinamica favorevole dei crediti verso clienti e del magazzino.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Non si registrano eventi rilevanti successivi alla chiusura del trimestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi nove mesi del 2015 sono stati caratterizzati da un mercato dei piccoli elettrodomestici in crescita in diverse aree geografiche di riferimento, sebbene con rilevanti eccezioni (la Russia e l'Ucraina) e per la maggior parte delle famiglie di prodotto.

Nonostante l'andamento dei mercati valutari particolarmente penalizzante, il Gruppo è stato in grado di conseguire una rilevante crescita e di consolidare e guadagnare quote di mercato grazie alla forza del proprio portafoglio marchi e prodotti.

In relazione agli obiettivi di crescita per il 2015, il management ora ritiene che la crescita a cambi costanti del fatturato si attesterà su un valore percentuale *high single digit* e che l'EBITDA a cambi correnti registrerà un incremento in valore assoluto (nonostante un impatto cambi più negativo rispetto alle attese).

Il management prevede che il contesto di mercato rimarrà concorrenziale anche nei prossimi trimestri; tuttavia, il contributo dei marchi e gli investimenti industriali, di prodotto e organizzativi effettuati consentiranno al Gruppo di proseguire nel proprio percorso di crescita.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti e investitori

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, T: +39 0422 413235
Marco Visconti, T: +39 0422 413764
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

per la stampa

Valentina Zanetti
T: +39 0422 413384
e-mail: valentina.zanetti@delonghigroup.com

su internet

<http://investors.delonghi.com/it/index.php>

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA al 30 settembre 2015

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.09.2015	% ricavi	30.09.2014	% ricavi
Ricavi netti	1.214,8	100,0%	1.086,9	100,0%
<i>Variazione</i>	128,0	11,8%		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(642,6)	(52,9%)	(576,5)	(53,0%)
Margine industriale netto	572,2	47,1%	510,4	47,0%
Costi per servizi e altri oneri operativi	(301,0)	(24,8%)	(263,7)	(24,3%)
Costo del lavoro (non industriale)	(121,3)	(10,0%)	(110,1)	(10,1%)
EBITDA	149,9	12,3%	136,6	12,6%
<i>Variazione</i>	13,3	9,7%		
Ammortamenti	(38,1)	(3,1%)	(33,4)	(3,1%)
Risultato operativo	111,8	9,2%	103,2	9,5%
<i>Variazione</i>	8,6	8,3%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(27,2)	(2,2%)	(29,6)	(2,7%)
Risultato ante imposte	84,6	7,0%	73,6	6,8%
Imposte	(21,9)	(1,8%)	(18,9)	(1,7%)
Risultato netto di periodo	62,6	5,2%	54,7	5,0%
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,0%	0,5	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	62,5	5,1%	54,2	5,0%

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

	30.09.2015	30.09.2014	31.12.2014	Variazione 30.09.15 – 30.09.14	Variazione 30.09.15 – 31.12.14
Valori in milioni di Euro					
- Immobilizzazioni immateriali	324,2	326,3	325,1	(2,1)	(0,9)
- Immobilizzazioni materiali	197,5	185,8	191,1	11,7	6,3
- Immobilizzazioni finanziarie	8,4	7,8	7,7	0,7	0,7
- Attività per imposte anticipate	52,9	48,6	42,5	4,4	10,4
Attività non correnti	583,0	568,4	566,5	14,6	16,5
- Magazzino	438,2	427,3	317,8	10,9	120,4
- Crediti commerciali	255,8	282,4	366,2	(26,5)	(110,3)
- Debiti commerciali	(360,8)	(344,4)	(382,5)	(16,3)	21,8
- Altri debiti (al netto crediti)	(53,8)	(36,2)	(65,2)	(17,6)	11,4
Capitale circolante netto	279,5	329,1	236,2	(49,5)	43,3
- Passività fiscali differite	(22,5)	(17,5)	(20,2)	(5,0)	(2,3)
- Benefici a dipendenti	(36,7)	(32,9)	(39,3)	(3,8)	2,6
- Altri fondi	(44,2)	(46,6)	(46,0)	2,4	1,8
Totale passività a lungo termine e fondi	(103,5)	(97,0)	(105,5)	(6,5)	2,0
Capitale investito netto	759,1	800,4	697,2	(41,3)	61,9
Indebitamento netto/(Posizione finanziaria netta attiva)	(64,3)	97,4	(89,0)	(161,7)	24,7
Totale patrimonio netto	823,4	703,0	786,1	120,4	37,3
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	759,1	800,4	697,2	(41,3)	61,9

Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	30.09.2015 (9 mesi)	30.09.2014 (9 mesi)	31.12.2014 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	114,1	103,4	215,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(62,3)	(113,0)	(46,7)
Flusso finanziario da attività di investimento	(38,7)	(41,6)	(60,8)
Flusso netto operativo	13,1	(51,2)	107,8
Distribuzione dividendi	(61,3)	(59,8)	(59,8)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(2,3)	4,2	19,4
Variazione nella riserva di conversione	25,8	18,3	30,1
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(0,1)	0,2	0,5
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(37,8)	(37,2)	(9,8)
Flusso finanziario di periodo	(24,7)	(88,4)	98,0
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	89,0	(9,0)	(9,0)
Posizione finanziaria netta finale/ (Indebitamento netto)	64,3	(97,4)	89,0

Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	30.09.2015	%	30.09.2014	%	Variazione	Variazione %
Sud Ovest Europa	507,9	41,8%	451,1	41,5%	56,8	12,6%
Nord Est Europa	286,5	23,6%	276,1	25,4%	10,5	3,8%
EUROPA	794,4	65,4%	727,1	66,9%	67,3	9,2%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	294,9	24,3%	242,0	22,3%	52,9	21,9%
MEIA (Middle East / India / Africa)	125,5	10,3%	117,8	10,8%	7,8	6,6%
Totale ricavi	1.214,8	100,0%	1.086,9	100,0%	128,0	11,8%